



**AREA DIREZIONE OPERATIVA SERVIZIO SUPPORTO PROGETTAZIONE E
DIREZIONE LAVORI
UFFICIO SUPPORTO AL R.U.P E SEGRETERIA**

N. proposta 2593 - 023-02 del 22/09/2026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI – DA ASSEGNARE AL SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE – APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO (ALLEGATO A)

IL DIRIGENTE

Visti e considerati:

- il D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 (*G.U. - entrata in vigore del provvedimento: 14.07.2023*) ad oggetto: Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 76 del 18.12.2025 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 83 del 18.12.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028;
- la Deliberazione del Presidente n. 94 del 30.12.2025 di approvazione del PEG 2026/2028 e rilevato che detto piano affida al Dirigente sottoscritto la gestione delle entrate e delle spese per il raggiungimento degli obiettivi nello stesso evidenziati;
- la Deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.2026 di ricognizione delle eccedenze di personale anno 2026 - adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della L. 183/2011;

- il Decreto del Presidente n. 17 del 20.07.2026 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

- la Deliberazione del Presidente n. 27 del 14.05.2026 ad oggetto: “*PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 – APPROVAZIONE*”;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del personale provinciale, approvato con D.G.P. n. 38 del 20.02.2011 e s.m.i.;

Dato atto della comunicazione, Prot. n. 15567 del 10.07.2026, ai sensi dell’art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall’art. 3, comma 3-quater, D. L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

Visto l’art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, ed in particolare il comma 2-bis, in base al quale “A decorrere dall’anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale”;

Fatto rilevare che il Bando (Allegato A) di cui all’oggetto della presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicato e consultabile sul sito istituzionale della Provincia di Asti: <https://www.provincia.asti.it/it>, nella Homepage - Avvisi, Sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale del Reclutamento “inPA”;

Ritenuto che il presente provvedimento rientri nelle competenze del sottoscritto Dirigente trattandosi di atto inerente l’attività gestionale di propria competenza, ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dello Statuto provinciale;

Espresso, con la sottoscrizione del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 5 del Regolamento provinciale per i controlli interni;

Rilevato che la presente determinazione non costituisce “atto di impegno” ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto dell’insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6-bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e degli artt. 4-5 del Codice di comportamento della Provincia di Asti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 e s.m.i.;
- il vigente CCNL Funzioni Locali.

DETERMINA

1. di approvare il Bando di concorso (*Allegato A*) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Agente di Polizia Provinciale – Area degli Istruttori – da assegnare al Servizio Polizia Provinciale;

2. di pubblicare il presente provvedimento all’Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza all’art.

18 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Personale Provinciale;

3. di pubblicare la presente Determinazione dirigenziale ed il Bando di concorso, secondo la vigente normativa, sul sito della Provincia di Asti: <https://www.provincia.asti.it/it>, nella Homepage - Avvisi, Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso e sul portale del reclutamento "inPA";

4. di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e degli artt. 4-5 del Codice di comportamento della Provincia di Asti;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso al Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte (TAR) nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE
(Michele Russo)
FIRMATO DIGITALMENTE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Determinazione N. proposta 2593 del 22/09/2026

DETERMINA N.RO 2427 DEL 22/09/2026

Oggetto: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI – DA ASSEGNARE AL SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE – APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO (ALLEGATO A)

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal 22/09/2026 per 15 giorni consecutivi.

Asti, 22/09/2026

IL RESPONSABILE
(Russo Michele Eugenio)
FIRMATO DIGITALMENTE



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI – DA ASSEGNARE AL SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE

IL DIRIGENTE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ ad oggetto: “*BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI – DA ASSEGNARE AL SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE – APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO (ALLEGATO A)*”;

Visti e considerati:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 76 del 18.12.2025 di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 83 del 18.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione;
- la Deliberazione del Presidente n. 94 del 30.12.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;
- la Deliberazione del Presidente n. 27 del 14.05.2026 ad oggetto: “PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 – APPROVAZIONE”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, in materia di utilizzo del Portale unico del reclutamento;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di trasparenza amministrativa;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.C.M. del 7 febbraio 1994 n. 174 e successive modificazioni e integrazioni “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche*”;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in materia di norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 150 del 29.06.2023, entrato in vigore in data 14.07.2023;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento” e successive modificazioni e integrazioni;



- il C.C.N.L. dei dipendenti del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 sottoscritto in data 23.02.2026;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Asti;
- il vigente Regolamento disciplinante la Polizia provinciale.

Dato atto:

- dell'avvenuto esperimento, ove dovuto, delle procedure previste dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- che la presente procedura concorsuale si svolge nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni.

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Agente di Polizia Provinciale – Area degli Istruttori – da assegnare al Servizio Polizia Provinciale.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria anche per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato o determinato, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione dei fabbisogni di personale.

L'Amministrazione assicura parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i..

L'Ente garantisce il rispetto delle “riserve” nei concorsi pubblici ai sensi della seguente normativa:

- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., art. 1014, commi 1 e 3 e art. 678 comma 9 e s.m.i.;
- D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 e s.m.i..

Art. 1 – Profilo professionale, mansioni competenze capacità tecniche e comportamentali

1. Il profilo professionale oggetto del presente bando è quello di Agente di Polizia Provinciale, inquadrato nell'Area degli Istruttori del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.

2. Il personale assunto sarà adibito ad attività di carattere amministrativo, operativo e pratico, da svolgersi secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento disciplinante la Polizia provinciale e nell'ambito di direttive di massima, procedure predeterminate e indicazioni impartite dai responsabili del servizio di assegnazione.

3. Le mansioni potranno riguardare: funzioni e attività diurne e, ove necessario, notturne – secondo turni prestabiliti – volte a prevenire, controllare e reprimere comportamenti o atti contrari a leggi e norme regolamentari in materia di violazioni comportamento CDS, Servizi di Polizia stradale polizia amministrativa, giudiziaria, e sicurezza pubblica. Funzioni di Polizia Locale indicate dalla legge 7.3.1986, n. 65. Attività di mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza. Collaborazione con le forze di Polizia dello Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Presidente della Provincia o del Consigliere da lui delegato. Effettuazione di servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine. Raccolta



e trasmissione di dati ed informazioni. Predisposizione degli atti amministrativi e degli atti di polizia giudiziaria relativamente ai processi di competenza. Gestione procedure complete all'interno dei processi di erogazione di servizi di supporto amministrativo e organizzativo, nonché all'interno dei processi della polizia stradale, viabilità e traffico, pubblica sicurezza, controllo del territorio. Possibilità di utilizzo di strumenti complessi e conduzione di tutti i mezzi in dotazione.

4. Il ruolo svolto potrà riguardare: autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore. Responsabilità di garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Responsabilità di verificare che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza. Garantire il corretto trattamento dei dati personali. Assicurare la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore. Possibilità di svolgimento di attività di coordinamento di risorse e di collaboratori nello specifico ambito organizzativo di competenza. Istruzione di pratiche connesse all'attività della Polizia Provinciale.

5. Le competenze potranno riguardare: conoscenze approfondite delle norme e dei regolamenti riguardanti l'attività. Conoscenze relative alle tipologie di servizi erogati dall'unità organizzativa di appartenenza. Conoscenza approfondita del territorio di riferimento. Buona conoscenza degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle attività. Conoscenza del funzionamento operativo di enti terzi sia pubblici che privati con i quali si condividono attività. Conoscenze specialistiche relative alla tipologia delle attività svolte nell'unità organizzativa di appartenenza. Capacità di controllo emotivo e dello stress. Orientamento al lavoro di gruppo. Flessibilità operativa. Capacità di utilizzare strumenti e apparecchiature tecniche necessarie per l'esecuzione degli interventi di competenza. Orientamento alla corretta ed efficiente applicazione e semplificazione delle procedure, all'ottimizzazione dei tempi e dei costi, all'attenzione e al soddisfacimento delle esigenze e richieste dell'utenza.

6. Riguardo alle relazioni interne ed esterne potranno riguardare: relazioni organizzative interne all'unità di appartenenza. Costanti rapporti con altre unità organizzative al fine di gestire processi intersettoriali. Relazioni dirette esterne con istituzioni pubbliche e private. Relazioni con l'utenza diretta, anche complesse, e di tipo negoziale.

7. A quanto sopra esposto troverà applicazione il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali vigente.

Art. 2 – Trattamento economico

1. Al profilo professionale oggetto del presente concorso è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori, oltre alla tredicesima mensilità, agli eventuali assegni per il nucleo familiare, se spettanti, e a ogni altro emolumento previsto da disposizioni di legge, contrattuali o dalla contrattazione integrativa decentrata dell'Ente.

2. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali ed erariali previste dalla normativa vigente.



Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1.1 cittadinanza italiana, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono altresì essere in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, del godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza nonché di tutti i requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;

1.2 godimento dei diritti civili e politici: è necessario indicare il Comune nelle cui liste elettorali si risulta iscritti (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza: è necessario indicare il Paese estero nelle cui liste elettorali si risulta iscritti);

1.3 possesso del certificato medico per attività sportiva agonistica correlata all'atletica leggera e sport affini (protocollo B visite medico sportive, come richiamato dal D.M. 18 Febbraio 1982 allegato 1), in corso di validità da allegare a corredo della presentazione della domanda;

1.4 possesso dei seguenti requisiti fisici mediante certificazione sanitaria, rilasciata negli ultimi 12 mesi da una struttura sanitaria pubblica o privata accreditata, sulla base di apposita visita oculistica e di esame audiometrico, attestante i seguenti requisiti:

- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo con un minimo di 8/10 anche attraverso l'utilizzo di ausili specifici, da entrambi gli occhi;
- funzione uditiva, sulla base di un esame audiometrico, tale da escludere gravi disturbi all'udito;

1.5 non trovarsi nelle seguenti condizioni patologiche: malattie del sistema nervoso centrale o periferico; disturbi apprezzabili della comunicazione tali da compromettere la comprensione da parte di terzi; patologie tumorali maligne in atto o pregresse ove non siano trascorsi almeno cinque anni dalla guarigione e dalla cessazione della terapia o benigne che causino limitazioni funzionali rilevanti; patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale; infermità bronco-polmonari, pleuriche, toraciche e gli esiti di sostanziale rilevanza di malattie tubercolari dell'apparato pleuro-polmonare; sifilide, H.I.V. e altre malattie veneree, in atto e nelle loro ulteriori manifestazioni; gli accertamenti delle suddette malattie mediante idonei esami è condizionato dal consenso scritto rilasciato dal candidato ai medici incaricati di eseguirli; la negazione del consenso comporta l'esclusione dal bando; patologie o menomazioni dell'apparato muscolo-scheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti;

1.6 non aver riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di pubblico impiego: coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Sarà compito della Provincia di Asti valutare se i procedimenti in corso o a proprio carico impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la



costituzione del rapporto di impiego con la Provincia o se siano ritenuti ostativi all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;

1.7 non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

1.8 non aver subito un provvedimento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

1.9 essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

1.10 età non inferiore agli anni 18 e non essere collocata/o in quiescenza o aver raggiunto l'età pensionabile ai sensi delle disposizioni vigenti;

1.11 non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stata/o sottoposta/o a misura di prevenzione;

1.12 non essere stata/o espulsa/o dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituita/o dai pubblici uffici;

1.13 accettare senza riserve le condizioni previste dall'avviso di selezione nonché dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi e della Polizia della Provincia di Asti, dagli Accordi Nazionali e Locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli Enti Locali;

1.14 essere in possesso della patente di guida cat. B, da almeno 3 anni, in corso di validità e disponibilità alla conduzione di veicoli in dotazione dell'Ente;

1.15 assenza di impedimenti e/o elementi ostativi al porto ed uso dell'arma derivanti da norme di legge o regolamenti ovvero da scelte personali e non essere obiettori di coscienza ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi e in particolare:

- per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art.1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n.130;

- espressa disponibilità al porto e all'uso dell'arma, essendo previsto che i neoassunti svolgano le loro mansioni in servizio armato;

1.16 non trovarsi nella condizione di disabilità di cui alla vigente normativa;

1.17 non essere affetta/o da disturbi DSA *oppure* di essere soggetto affetto da DSA e di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4 bis, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 e di richiedere la seguente misura (da documentare mediante presentazione di dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica) e lo strumento compensativo, specificandolo nella compilazione della domanda di cui all'art. 5 del presente bando.



L'adozione delle misure conseguenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione presentata.

(La/il candidata/o dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita - la documentazione dovrà essere allegata alla domanda);

1.18 autorizzare il trattamento dei dati personali per finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva (vedi informativa privacy);

1.19 titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità), conseguito presso Istituti Statali o Scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento vigente; l'equipollenza tra il titolo posseduto e quello richiesto nel presente bando deve essere dimostrata dai candidati. Per il titolo di studio conseguito all'estero è necessario specificare gli estremi della dichiarazione, rilasciata dall'Autorità competente, che lo stesso titolo è riconosciuto equipollente a quello richiesto nel presente bando, a pena d'esclusione dallo stesso. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di specificare detta documentazione, sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. In tal caso il candidato dovrà allegare copia della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero nella domanda di partecipazione al concorso, a pena d'esclusione dalla stessa.

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione.

3. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualunque momento, l'esclusione dal concorso o la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente instaurato.

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande, si procederà all'istruttoria delle stesse pervenute nei termini, disponendo l'ammissione alla procedura di concorso dei candidati che avranno dichiarato il possesso di tutti i requisiti di partecipazione e l'esclusione di quelli che ne risulteranno privi.

5. Qualora dalle verifiche effettuate risultino omissioni e/o imperfezioni regolarizzabili, oppure nei casi in cui sorgano dubbi sul possesso dei requisiti di ammissione, si applica l'ammissione con riserva. Ai candidati che si troveranno nella situazione di cui sopra saranno comunicate le integrazioni necessarie nonché i termini temporale entro cui si dovranno sanare le irregolarità riscontrate pena l'esclusione dal concorso.

6. I candidati che abbiano reso dichiarazioni non veritiere oltre a decadere dai benefici saranno passibili di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.



7. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul portale "inPA", sul sito internet dell'Ente e all'Albo Pretorio online. Tali pubblicazioni sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati. Ad ogni modo tutte le comunicazioni rivolte alla generalità dei candidati verranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazioni sul portale "inPA", sul sito internet dell'Ente e all'Albo Pretorio online.

Articolo 4 - Applicazione delle precedenze, delle preferenze e delle riserve

1. Per quanto riguarda l'applicazione delle precedenze e/o preferenze, a parità di merito e a parità di titoli, si rinvia all'art. 5 della disciplina sulle modalità di assunzione agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 e s.m.i., purché dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione e documentate nei modi e nei termini richiesti dall'Amministrazione.

2. Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 e s.m.i., devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione online, pena la non valutazione del titolo di precedenza o preferenza.

3. Nei casi di parità di merito si applicherà l'ordine di preferenza definito dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

4. Secondo quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. del 09.05.1994, n. 487, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. del 16.06.2023, n. 82, si rende nota, per l'Area di inquadramento degli Istruttori, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31 dicembre 2025: FEMMINE 38,64% e MASCHI 61,36%; si dà atto in tal senso che il differenziale tra i generi, non è superiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, co. 4, lett. o) del citato D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

5. Si applicano altresì le eventuali riserve previste dalla normativa vigente, ove ricorrano i relativi presupposti in relazione al numero dei posti messi a concorso e alla programmazione assunzionale dell'Ente.

6. Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Art. 5 – Presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il **Portale unico del reclutamento InPA**, raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, secondo le modalità indicate dal portale medesimo.

2. Il candidato dovrà autenticarsi mediante SPID, CIE, CNS, eIDAS o altra modalità consentita dal portale, compilare la domanda di partecipazione e inviarla entro il termine perentorio indicato nell'avviso pubblicato sul Portale stesso.

3. Il termine per la presentazione della domanda è fissato alle ore ____:____ del giorno _____.



4. Non sono ammesse domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra indicata.
5. La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico del Portale InPA. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non consente più l'invio della domanda.
6. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e ogni altro elemento necessario ai fini della partecipazione alla procedura.
7. È possibile modificare e/o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già in precedenza inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti né tramite il Portale InPA né attraverso altri canali.
8. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato dalla Provincia di Asti in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso, ad esclusione della graduatoria finale. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del Portale Unico del Reclutamento InPA.
9. In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale, che impedisca per almeno 24 ore l'utilizzazione della stessa, si prevede la proroga del termine di scadenza, per la presentazione della domanda e/o degli eventuali allegati, corrispondente alla durata del malfunzionamento. In tale evenienza la Provincia di Asti pubblicherà sul sito istituzionale un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
10. Ai sensi della normativa vigente la Provincia di Asti s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati saranno trattati per le finalità connesse e strumentali alla selezione.

Articolo 6 - Documenti da allegare alla domanda per l'ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione alla selezione, i partecipanti a corredo della domanda devono produrre, a pena di esclusione:
 - ricevuta del pagamento per la tassa di concorso di euro 10,00 da corrispondere entro il termine stabilito per la presentazione delle domande, esclusivamente tramite sistema "pagoPA" dal link <https://www.provincia.asti.it/it> attraverso i seguenti passaggi:
 - nella sezione Siti tematici cliccare su Pago Pa – pagamenti online;
 - cliccare su accedi al servizio al fondo della pagina;
 - cliccare su TASSA DI CONCORSO al fondo della pagina;
 - compilare i dati richiesti e procedere con il pagamento.
 - documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ogni altra idonea documentazione richiesta e indicata nel presente provvedimento.



2. L'omesso versamento della tassa entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa verrà rimborsata.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime i candidati dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

Art. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

1. L'Amministrazione procede alla verifica delle domande presentate e dispone con provvedimento successivo, pubblicato sul Portale inPA e sul sito web della Provincia di Asti nella sezione Amministrazione Trasparente, l'ammissione, l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati.

2. L'esclusione è disposta nei casi di mancanza dei requisiti richiesti, mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda, mancato versamento della tassa di concorso ove previsto, irregolarità non sanabile della domanda, nonché in ogni altro caso previsto dalla normativa vigente e dal presente bando.

3. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8 – Modalità di svolgimento della selezione

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute sia superiore a 30 (trenta).

2. L'eventuale prova preselettiva consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla vertente su argomenti di cultura generale, ordinamento della Pubblica Amministrazione e degli Enti Locali, nonché nozioni in materia di diritto Costituzionale, Codice della strada e relativo regolamento di attuazione legge-quadro sull'ordinamento della polizia locale n. 65 del 7.03.1986, reati contro la Pubblica Amministrazione, nozioni riguardanti il rapporto di pubblico impiego, contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli Enti locali, diritti, doveri, responsabilità, codice di comportamento e codice disciplinare.

3. L'eventuale prova preselettiva non costituisce prova d'esame, il punteggio conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito, ma è finalizzato esclusivamente all'ammissione dei candidati alle successive prove concorsuali.

4. Verrà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta, -0,5 punti per ogni risposta errata e 0 per ogni risposta non data. La prova preselettiva si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio minimo pari a 21 (ventuno) su 30 (trenta). Saranno ammessi alle successive prove concorsuali i primi 30 (trenta) candidati che avranno conseguito almeno il predetto punteggio minimo. In caso di parità di punteggio in corrispondenza della trentesima posizione, saranno ammessi alle successive prove tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio del candidato collocato alla trentesima posizione.



5. Le modalità di svolgimento, gli orari, le date, i luoghi, i criteri di valutazione e il numero dei candidati ammessi alle prove successive saranno comunicati mediante successivi provvedimenti pubblicati sul Portale inPA e sul sito istituzionale della Provincia di Asti alla sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Fatta salva la prova preselettiva, il concorso si articolerà in: **una prova scritta, una prova di efficienza fisica e una prova orale**, tutte vertenti sulle materie indicate nel presente bando e comprenderà altresì l'accertamento della conoscenza di base da parte dei candidati dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, oltreché la conoscenza scolastica della lingua inglese.

7. Le prove d'esame devono essere indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste dell'area e dal profilo della posizione da ricoprire oltre a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni di ordine pratico. Le prove d'esame sono altresì volte a verificare anche il possesso di abilità trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

8. La **prova scritta** potrà consistere in quesiti a risposta aperta o multipla sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo;
- il procedimento amministrativo, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e norme in materia di riservatezza;
- l'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- nozioni della normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- codice della strada e relativo regolamento di attuazione e altre norme complementari sulla circolazione stradale;
- elementi di infortunistica stradale;
- depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo;
- testo unico delle Leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- nozioni in materia di trattamento sanitario obbligatorio e accertamento sanitario obbligatorio;
- legge-quadro sull'ordinamento della polizia locale n. 65 del 7.03.1986 . Ordinamento degli Enti locali con particolare riferimento al ruolo ed alle competenze del corpo di Polizia Locale;
- elementi di Diritto Penale con particolare riferimento alla parte generale, ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona, il patrimonio e ai delitti contro l'ambiente;
- elementi di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
- nozioni riguardanti il rapporto di pubblico impiego, contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali, diritti, doveri, responsabilità, codice di comportamento e codice disciplinare;
- conoscenze delle apparecchiature e applicazioni informatiche maggiormente diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.

9. La **prova di efficienza fisica** verrà effettuata per verificare il possesso dell'efficienza fisica indispensabile per svolgere le funzioni del ruolo di Agente di Polizia Locale/Provinciale. Tale prova consisterà nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi:

- corsa piana 800 metri, tempo massimo 5 minuti per gli uomini e 6 minuti per le donne (massimo 1 tentativo);
- piegamenti sulle braccia continuativi, n. 10 per gli uomini e n. 5 per le donne (massimo 2 tentativi).

I candidati convocati allo svolgimento delle prove di efficienza fisica, dovranno presentarsi con idoneo abbigliamento sportivo, ovvero: tuta ginnica, maglietta, pantaloncini e scarpe ginniche con suola in gomma.



Il mancato superamento, anche di una sola delle suddette prove fisiche previste, comporterà la non idoneità del candidato e la sua esclusione dal prosieguo del procedimento selettivo. L'esito della prova di efficienza fisica non dà luogo ad un punteggio ma esclusivamente ad un giudizio di **idoneità/inidoneità** e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

La prova di efficienza fisica sarà effettuata indipendentemente dalle condizioni meteorologiche, fatta salva diversa valutazione discrezionale della Commissione.

10. La **prova orale** verterà su una o più delle materie e competenze indicate al comma 8 del presente articolo e sarà volta anche a verificare le capacità attitudinali e comportamentali del candidato in relazione alle funzioni richieste dalla figura professionale.

11. Alle prove d'esame i candidati dovranno esibire un documento legale d'identità in corso di validità.

12. Durante le prove i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame: carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, penne o matite, telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

13. La prova scritta è da intendersi superata se si conseguirà una votazione di almeno 21 (ventuno) su 30 (trenta).

14. Saranno ammessi alla prova di efficienza fisica solamente coloro i quali avranno superato la prova scritta. La prova di efficienza fisica è da intendersi superata se verrà conseguita l'idoneità.

15. Parteciperanno alla prova orale esclusivamente i candidati che avranno superato la prova scritta e la prova di efficienza fisica come precisato ai commi precedenti. La prova orale è da intendersi superata se si conseguirà una votazione di almeno 21 (ventuno) su 30 (trenta).

16. Il punteggio finale, che determinerà la graduatoria degli idonei, sarà formato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale, fatto salvo l'accertamento di idoneità della prova di efficienza fisica.

17. Ogni comunicazione, inerente le prove concorsuali, rivolta ai candidati avverrà mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del Provincia di Asti (www.provincia.asti.it - Homepage "Amministrazione trasparente" "Bandi di concorso") e sul portale del reclutamento "inPA"; nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato. Pertanto, sarà esclusivo onere dei candidati verificare le comunicazioni pubblicate.

Articolo 9 – Graduatoria ed accertamento dei requisiti ai fini dell'assunzione

1. Al termine della selezione la commissione esaminatrice redigerà la graduatoria di merito in ordine decrescente dei candidati risultati idonei. Saranno esclusi i candidati che non conseguiranno l'idoneità nelle prove concorsuali con una votazione di almeno 21 (ventuno) su 30 (trenta) per ciascuna e l'idoneità nella prova di efficienza fisica.



2. La graduatoria è approvata con Determinazione del Dirigente competente ed è pubblicata sul Portale InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Asti, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.
3. La graduatoria potrà essere utilizzata, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente, per la copertura dei posti messi a concorso e di ulteriori posti programmati nel PIAO relativi sia al profilo professionale messo a concorso che per professionalità che si rendessero disponibili anche presso Servizi diversi da quelli indicati nel presente bando, purché riguardanti l'Area degli Istruttori.
4. La graduatoria dalla presente procedura concorsuale per assunzione a tempo indeterminato – in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa – potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale durante l'intero arco di vigenza della graduatoria, in caso ed al verificarsi di necessità assuntive di tipo temporaneo o eccezionale (sostitutivo o temporaneo progettuale/straordinario), sino ad un periodo massimo di 36 mesi per ogni candidato per graduatoria (o comunque sino al periodo massimo consentito dalla normativa vigente nel tempo). La rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato.
5. La verifica delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti sarà effettuata nei confronti del vincitore prima di procedere all'assunzione.
6. L'Amministrazione procederà ai controlli di cui all'art. 71 e succ. del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di sanzioni penali. La mancanza dei requisiti o il riscontro di eventuali dichiarazioni mendaci produrrà l'esclusione dal concorso nonché eventuali conseguenze di carattere penale.
7. Regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:
 - la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Asti comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
 - la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
 - l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'Ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni;
 - l'accettazione o la rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.
8. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto di lavoro, dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
9. L'Amministrazione sottoporrà il vincitore ad accertamenti sanitari onde verificare la sussistenza dell'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire.



10. Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro 15 giorni dalla data fissata, sarà dichiarato decaduto. L'assunzione è soggetta al periodo di prova contrattualmente previsto dalla normativa vigente in materia. Decorso favorevolmente il periodo di prova, il rapporto di lavoro si intenderà confermato.

Art. 10 – Calendario e comunicazioni

1. Il calendario delle prove con indicazione degli orari, delle date e della/e sede/i di svolgimento, l'elenco dei candidati ammessi e ogni altra comunicazione relativa alla procedura saranno pubblicati sul Portale inPA e sul sito istituzionale della Provincia di Asti, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.
2. Le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.
3. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.
4. La mancata presentazione nell'ora, nel giorno e nel luogo stabiliti sarà considerata rinuncia alla partecipazione al concorso, anche se dipendente da causa di forza maggiore.

Art. 11 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento del Dirigente competente, nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Asti.
2. La Commissione potrà essere integrata da componenti esperti nelle materie oggetto delle prove, nonché, ove necessario, da componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e delle competenze informatiche.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Provincia di Asti esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
3. I dati potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei casi previsti dalla normativa vigente e saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e conservazione per il tempo necessario al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 13 – Norme finali e clausola di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e



successive modificazioni e integrazioni, al D.Lgs. n. 165/2001, al vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, nonché al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Asti.

2. L'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento del personale e di contratti pubblici, si riserva la facoltà di avvalersi di operatori economici specializzati o di soggetti esterni qualificati per l'organizzazione, la gestione ed il supporto tecnico-operativo delle prove concorsuali, comprese, a titolo esemplificativo, le attività di identificazione dei candidati, gestione delle sedi e delle piattaforme informatiche, predisposizione e somministrazione di test, acquisizione e trattamento dei dati, vigilanza tecnica e correzione automatizzata degli elaborati, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, tracciabilità delle operazioni, protezione dei dati personali e sicurezza informatica. Restano in ogni caso riservate alla Commissione esaminatrice tutte le attività di valutazione delle prove e l'adozione delle decisioni inerenti la procedura concorsuale.

3. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Michele Eugenio Russo, Dirigente. La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del partecipante, attraverso la domanda di partecipazione. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalle L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..

4. Per informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi al Responsabile EQ del Servizio Polizia Provinciale e all'Ufficio Personale e Organizzazione – Servizio Supporto Amministrativo e della Provincia di Asti ai seguenti recapiti: telefono: 0141 433268 - 0141 433277, pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it.

5. La presentazione della domanda e l'ammissione alla selezione non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura del posto di che trattasi.

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente o per sopravvenute esigenze organizzative, finanziarie o di pubblico interesse.

7. L'Amministrazione si riserva inoltre, per motivate ragioni riguardanti il buon andamento della Pubblica Amministrazione, la facoltà di prorogare o di riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, e altresì non attivare le procedure senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti della Provincia medesima.

8. In particolare l'Amministrazione, in merito al presente procedimento, si riserva la facoltà di subordinare la piena efficacia del presente bando alla verifica, successiva alla formazione della graduatoria e prima della sottoscrizione dei contratti, del perdurare di tutti i vincoli determinati dalla normativa in vigore.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 10 agosto 2019, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell'interessato e come lo stesso può esercitarli.



1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti, nella persona del Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo, contattabile all'indirizzo di posta elettronica: ufficio.personale@provincia.asti.it.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

La Provincia di Asti ha nominato il Responsabile per la Protezione dei dati contattabile all'indirizzo di posta elettronica: dpo@provincia.asti.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri, in particolare per la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro, la gestione dei dati fiscali, previdenziali e assicurativi, nonché agli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro ed a quanto stabilito da leggi, contratti e regolamenti dell'Ente. La base giuridica che giustifica il trattamento dei dati è rappresentata dal contratto di lavoro e dall'adempimento ad obblighi di legge. Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici e telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici. I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

5. Trasferimento dei dati

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Potranno altresì essere trasmessi a quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

6. Diffusione dei dati personali

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

7. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali verranno conservati per il tempo strettamente necessario con riguardo al rapporto di lavoro, nonché, successivamente, per l'espletamento di tutti gli obblighi legali connessi o derivanti dal rapporto stesso, e comunque fino a fine esigenze del trattamento.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato, in esecuzione dell'art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Eugenio Russo
(firmato digitalmente)